

Debacle M5S in Abruzzo, anche Di Battista nel mirino



ROMA – Dopo la **debacle abruzzese** finisce nel mirino di alcuni esponenti **M5S** anche **Alessandro Di Battista**. L'ex deputato grillino, dopo la parentesi in Sud America, è tornato in Italia per supportare i 5 Stelle nella campagna elettorale per le europee, ma anche per le regionali in Abruzzo, dove ha tenuto alcuni comizi insieme a **Luigi Di Maio** e a **Sara Marcozzi**, la candidata pentastellata alla guida della Regione.

Evidentemente però la presenza del frontman grillino non è bastata, è stata inutile. E ora, alla luce dei risultati deludenti, nel **M5S** c'è chi chiede di rivedere la strategia comunicativa: *"Gli elettori vogliono vedere i fatti. Le star andavano bene all'opposizione"*, dice all'**Adnkronos** il deputato **Davide Galantino**. Sulla stessa lunghezza d'onda la senatrice "ribelle" **Elena Fattori**, la quale chiede un cambio di passo in vista del voto di maggio per le europee: *"Secondo me dobbiamo essere imbattibili nella proposta di un programma approfondito. Non è mica un reality o 'Amici', è il futuro del Continente"*.

Al coro dei critici si aggiunge anche la voce di Paola Nugnes. *"Se si voleva, in qualche modo, 'usare' Di Battista per aumentare i consensi, mitigare le perdite, ri-bilanciare le posizioni, se ne è fatto un uso pessimo. Non credibile da nessun punto di vista"*, sottolinea la **senatrice 5 Stelle**, che aggiunge: *"O si è sottovalutata la gente o si è sovrastimata la capacità comunicativa di un messaggio privo di contenuto. Si è dato solo materiale a trasmissioni come quella di 'Propaganda live' che con leggerezza hanno anche saputo far sorridere"*.

